

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

DELCI3 1 / 2021

20/01/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALFONZI Daniela	DI MISCIO Massimo	PILLONI Alberto
BALLONE Katia	GIOVE Giuseppe Antonio	STELLA Pasquale
BELLO Felicia	LAGROSA Nicolo'	TITLI Marco
CAPRI' Antonio	LIBERATORE Domenica	VALEZANO Mauro
CASCIOLA Marco Giovanni	LIUZZI Angela	VENTURINI Andrea
CIORIA Ludovica	MALAGOLI Elisabetta	VERGNANO Cecilia Anna Maddalena
DANIELE Francesco	OLMEO Gavino Redento	
DATA Elisabetta	PASSARELLI Onorato	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
MAGAZZU' Valentino - NOTO Giuseppe

Con la partecipazione del Segretario DE NARDO Elisabetta.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROPOSTA DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE SOCIALE IN REGIME DI CONVENZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN VIA VIGONE N. 70 ALL'E.S.L. NUOTO TORINO s.c.s.d. . APPROVAZIONE.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Giuseppe GIOVE, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 luglio 1995 n. mecc. 95 05215/010, esecutiva dal 4 settembre 1995, l'Area Sport e Tempo Libero, concedeva all'Ente Sportivo Libertas SA-FA Nuoto Torino Soc. Coop. a r.l., la gestione della piscina scolastica, sita in via Vigone n. 70, per un periodo di anni 25 (venticinque), dalla data di sottoscrizione del contratto (registrato in Torino il 10 ottobre 1995 al n. 26045 e sottoscritto in data 22 settembre 1995) fino al 21 settembre 2020.

La concessione prevedeva un canone annuo pari a Lire/anno 200.000 (Euro/anno 103,29 IVA inclusa) da pagare anticipatamente in un'unica rata. Tale canone, ritenuto congruo in conformità della normativa all'epoca vigente, è stato applicato in considerazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari, degli spazi sociali messi a disposizione e degli oneri di gestione da sostenersi a carico del concessionario.

L'impianto, inserito in un complesso scolastico, occupa una superficie di complessivi mq. 2211 utili lordi circa, ed è, attualmente, strutturato come segue: al piano terra sono presenti la reception, un bar, un ufficio e gli spogliatoi maschili; al piano interrato sono presenti una vasca da 25 metri, due piccole vasche per acquaticità, una piscina fuori terra in PVC con telaio in acciaio da 15 mq e profonda 1m, spogliatoi femminili, uffici e un locale adibito a palestra, come da planimetria allegata. **(All. 1)**

Il complesso è censito al Catasto Terreni: Foglio 1224, Particella 546 parte, nonché al Catasto Urbano: Foglio 1224, Particella 546, Sub 61, categoria E/9.

Con nota pervenuta in data 5 ottobre 2020, assunta agli atti della Circoscrizione 3 con prot. n. 2354, l'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. formalizzava la volontà di proseguire nella gestione sociale della struttura in oggetto, presentando istanza di rinnovo a conferma della richiesta già presentata all'Area Sport e Tempo Libero in data 18 marzo 2019; motivando tale richiesta dall'opportunità di fruire di un finanziamento a seguito dell'inserimento nell'elenco del Secondo Piano pluriennale di "Sport e Periferie", ai sensi del DPCM del 22 ottobre 2018, del progetto da loro presentato al CONI e relativo alla riqualificazione dell'impianto sportivo comunale sito in via Vigone n. 70.

Acquisita la stima del canone di concessione, da parte della Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport - Area Patrimonio Servizio Edifici Comunali Gestione Amministrativa – Ufficio Valutazioni e Accatastamenti, con relazione di Perizia prog. 263/2019, prot. 10206 del 24 ottobre

2019, pervenuta in data 30 ottobre 2019 (prot. 8525-4/80/11), con individuazione di un valore annuale pari ad Euro 39.600,00, al netto di eventuali gravami ed oneri fiscali, la Circoscrizione 3, con determinazione Atto n. DD 3498 del 12 ottobre 2020, procedeva, in attuazione dell'art. 6, comma 2, del Regolamento Comunale n. 295, alla pubblicazione dell'avviso finalizzato al reperimento di manifestazioni di interesse per la concessione della gestione dell'impianto sportivo di cui trattasi. Non essendo pervenuta alcuna istanza entro il termine ultimo, fissato nell'avviso alle ore 12.00 del 16 novembre 2020, veniva avviata la procedura di affidamento nei confronti del concessionario.

In data 23 novembre 2020 l'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. trasmetteva, alla Circoscrizione 3, il parere favorevole (n. 58/2020) del 23 settembre 2020, espresso dalla Commissione Impianti Sportivi del CONI, sull'intervento proposto, per complessivi Euro 1.693.000,00.

L'iter concessorio veniva, tuttavia, temporaneamente sospeso in attesa della definizione della situazione debitoria dell'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d., nei confronti della Città, per la precedente gestione della piscina estiva situata nel Parco della Pellerina.

In data 12 gennaio 2021 la Giunta Comunale, con Atto n. DEL 9, approvava la scrittura privata di accordo per il recupero, nell'arco di un triennio, della somma dovuta dal concessionario per l'Impianto Sportivo Pellerina, consentendo alla Città il recupero del credito e alla Circoscrizione 3 di portare a termine il procedimento di concessione dell'impianto sportivo di Via Vigone n. 70, con conseguente possibilità di ristrutturazione dell'impianto; l'accordo prevede che tale concessione decada a seguito del mancato pagamento di tre rate, anche non consecutive, del piano di rientro concordato.

Il progetto di riqualificazione presentato dal concessionario contempla la realizzazione di un nuovo e moderno impianto sportivo ovvero la costruzione di una vasca natatoria da 25 metri, con livello di omologazione previsto per il nuoto regionale, la realizzazione di due vasche di acquaticità, la creazione di una zona relax in sala vasche, la realizzazione di una piccola infermeria, il rifacimento della balconata che si affaccia sulla sala vasche, la sostituzione dei serramenti esterni, il rinnovamento e l'adeguamento delle aree funzionali, l'adeguamento della dotazione impiantistica della vasca, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione generale di sicurezza, l'adeguamento dell'impianto di distribuzione del calore e del trattamento aria e la creazione di una zona wellness.

Il progetto, presentato dall'E.S.L. Nuoto Torino, prevede un piano economico parzialmente finanziato dal progetto Sport e Periferie, fondo istituito dal Governo per riqualificare impianti sportivi esistenti, per un ammontare di Euro 1.693.000,00, e il finanziamento aggiuntivo di Euro 405.000,00, di cui circa Euro 120.000,00 destinati all'acquisto di attrezzature, arredi, macchinari e automezzi, da parte dell'ESL Nuoto Torino s.c.s.d., come indicato nel Quadro Economico di Riqualificazione dell'Impianto Sportivo e nel Piano Economico Finanziario (**All. 2**), pervenuti a mezzo PEC in data 12 gennaio 2021 e conservati agli atti della Circoscrizione 3.

I lavori proposti da parte dell'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. verranno effettuati nell'impianto sportivo comunale sito in Via Vigone n. 70, nell'interesse esclusivo del concessionario stesso, che li eseguirà per poter sfruttare il servizio rivolto alla cittadinanza. Pertanto dall'esecuzione di detti lavori non deriverà un interesse economico immediato e diretto del Comune di Torino alla realizzazione di tali lavori, poiché l'Ente stesso detiene unicamente un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili.

Si attesta inoltre che non sussiste correlazione alcuna tra l'importo dei lavori, quale dichiarato dall'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. nel progetto presentato, e l'importo del canone, ovvero che la determinazione del canone stesso è effettuata in maniera indipendente dall'importo dei lavori che verranno eseguiti. Tale determinazione è, infatti, correlata all'esito dell'apposita valutazione patrimoniale dell'impianto effettuata dalla Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport - Area Patrimonio Servizio Edifici Comunali Gestione Amministrativa - Ufficio Valutazioni e Accatastamenti, con Perizia Tecnica Estimativa progr. 263/2019, prot. 10206 del 24 ottobre 2019,

ed in relazione all'abbattimento proposto all'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. in sede di concessione, nei limiti previsti dall'art. 11 del Regolamento n. 295.

Si attesta altresì che la spesa per l'esecuzione dei lavori di cui al capoverso precedente sarà interamente ammortizzata dal concessionario e che al momento della riconsegna dell'impianto alla Città, alla scadenza del periodo di concessione, non si prevede un valore residuo dei lavori eseguiti, atteso che la durata della concessione stessa, in armonia con quanto previsto dall'art. 8 comma 2 del Regolamento n. 295, è stata calcolata in rapporto al periodo necessario per l'ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario, in coerenza con il piano economico-finanziario presentato dall'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d., e considerato pertanto che l'interesse economico del Comune è limitato al fatto che l'attuale valore dell'immobile non risulti inferiore, nel momento in cui il Comune rientrerà in possesso del bene allo scadere della concessione. Qualora, al termine della concessione, il concessionario non avesse ammortizzato l'importo complessivo dell'intervento, lo stesso presenterà fattura per il valore residuo del bene.

Il concessionario, a garanzia del regolare svolgimento degli interventi proposti, dovrà prestare apposita cauzione tramite polizza fideiussoria, per complessivi Euro 28.500,00, pari al 10% della quota di finanziamento addizionale a proprio carico, ad esclusione della parte riservata all'acquisto di attrezzature, macchinari e automezzi.

Considerata la valenza sociale dell'attività svolta, la collocazione territoriale dell'impianto, valutata altresì positivamente la precedente gestione e considerato il miglioramento della qualità del servizio offerto alla cittadinanza, conseguente alla realizzazione di un nuovo e più moderno impianto natatorio, in virtù del progetto presentato dal concessionario, la Circoscrizione 3 propone di approvare la concessione dell'impianto sportivo piscina comunale, sito in Via Vigone n. 70, in favore dell'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d., - P.IVA 06294300014, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Enrico CAIVANO, per un periodo di anni 13 (tredici), decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, calcolato in relazione all'investimento, effettuato dal concessionario, di Euro 405.000,00, al netto delle spese pari ad Euro 120.000,00 circa, destinate all'acquisto di attrezzature, arredi, macchinari e automezzi.

Posto che la Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport - Area Patrimonio Servizio Edifici Comunali Gestione Amministrativa - Ufficio Valutazioni e Accatastamenti, con Perizia Tecnica Estimativa progr. 263/2019, prot. 10206 del 24 ottobre 2019, ha comunicato, ai sensi della Legge 537/93, la valutazione del canone patrimoniale pari a Euro/anno 3.783,00, per la parte ad uso ristorativo commerciale, e pari a Euro/anno 35.817,00, per la parte ad uso associativo, ricreativo e sportivo, oltre IVA a termini di legge, per un totale di Euro/anno 39.600,00, al netto di eventuali gravami ed oneri fiscali.

Premesso che il Regolamento Comunale n. 295, all'art. 11, dispone che il canone possa essere abbattuto fino al 70% per la parte ristorativa commerciale (qualora l'attività ristorativa non sia aperta al pubblico) e fino al 90% (piscina scolastica) per la parte sportiva, associativa e ricreativa, la Circoscrizione intende proporre al Consiglio Comunale, per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo piscina Vigone, un canone annuo di Euro 4.716,60, oltre a Euro 1.037,65 (IVA a termini di legge), per un totale di Euro 5.754,25, ottenuto applicando un abbattimento del 90% sulla valutazione patrimoniale della parte sportiva, per un valore di Euro 3.581,70, annui oltre IVA a termini di legge, tenuto conto della valenza sociale dell'impianto e della sua collocazione all'interno di un complesso scolastico, nonché applicando un abbattimento del 70% sulla valutazione patrimoniale della parte commerciale, per un valore di Euro 1.134,90, annui oltre IVA a termini di legge, tenuto conto che l'attività commerciale è esclusivamente rivolta ai frequentatori dell'impianto.

Tale canone, dovrà essere versato in 4 rate trimestrali anticipate, alla Circoscrizione 3; la prima rata, pari ad Euro 1.438,56 (compresa IVA a termini di legge), dovrà essere versata entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, mentre le successive rate dovranno essere versate entro i primi 10 (dieci) giorni del trimestre di competenza.

I contratti di fornitura che asservono il complesso scolastico nel quale è inserito l'impianto sportivo in oggetto, attualmente intestati alla Città, sono relativi alle seguenti utenze:

Utenza idrica: 0010034416;

Energia elettrica: IT020E00127333;

Riscaldamento: CE-0474-X-ITC01442-019.

La Città manterrà la titolarità dei contratti di fornitura e provvederà al recupero successivo dei relativi costi a far data dalla consegna dell'impianto sportivo, secondo le percentuali stabilite dal presente provvedimento.

Ai fini della determinazione dei costi il concessionario dovrà installare obbligatoriamente, entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione della convenzione, e comunque entro la data di avvio dell'attività natatoria, contatori filiali o altri dispositivi in grado di quantificare i consumi, separando l'impianto sportivo dal resto del complesso e suddividendo ulteriormente la parte commerciale dall'area sportiva. Si dà atto che attualmente non è presente alcuna sala riunioni.

La Città provvederà al recupero dei relativi costi dell'impianto sportivo, sulla base dei consumi rilevati dai predetti dispositivi, nella misura del 30%, in ordine alle utenze elettrica, idrica e del riscaldamento della parte sportiva, e nella misura del 100 % dei costi relativi alle utenze della parte commerciale. La quota a carico della Città, pari al 70% dei costi rilevati per la parte sportiva, trova capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

Nel periodo intercorrente tra la stipula del contratto e l'esecuzione dei suddetti interventi di installazione dei rilevatori, il recupero dei costi delle utenze sarà effettuato sulla base dei consumi registrati dai predetti dispositivi, al termine dei primi 6 (sei) mesi di rilevazione.

Rispetto all'ottemperanza ai predetti obblighi, il concessionario dovrà corrispondere una somma di Euro 5.000,00= in caso di ritardo superiore ai sei mesi dalla data di stipula del contratto, a titolo di determinazione preventiva del danno subito dalla Città, da conguagliarsi in sede di effettiva quantificazione dei consumi. Il ritardo oltre l'anno costituisce causa legittima di revoca della concessione.

Saranno a carico del concessionario tutte le spese relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'intero complesso sportivo, dei manufatti, delle attrezzature, delle recinzioni ed ogni altro intervento di manutenzione connesso o pertinente alla gestione dello stesso.

Saranno altresì a carico del concessionario, oltre alla tassa raccolta rifiuti, le spese telefoniche, ogni altro onere relativo alla gestione dell'impianto.

A garanzia degli obblighi contrattuali, la Circoscrizione intende proporre, per la determinazione della cauzione definitiva, l'applicazione del 5% del valore del canone per il numero degli anni di concessione, anziché del 10%, tenuto conto che sussistono le condizioni di cui all'art. 27 del Regolamento n. 295 , poiché la concessione in esame avrà durata superiore ai 10 anni.

Il concessionario, dovrà costituire tale cauzione, secondo le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 e all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite polizza fidejussoria, o bonifico bancario, o assegno circolare. Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dal concessionario e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la cauzione sarà incamerata dalla Circoscrizione.

I controlli sulla gestione dell'impianto saranno effettuati dalla Commissione di controllo per gli impianti Circoscrizionali, formata dai soggetti tecnici e amministratori individuati dall'art. 3 del "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali" n. 295.

Alla scadenza, la concessione non sarà rinnovata automaticamente ma dovrà essere approvata con nuovo atto deliberativo.

Si dà atto che tutte le condizioni relative alla gestione dell'impianto sono state preliminarmente accettate dal concessionario con sottoscrizione dello schema di convenzione conservato agli atti della Circoscrizione.

Si attesta che la suddetta Società Cooperativa ha presentato la dichiarazione, conservata agli atti

della Circoscrizione, concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 del D. L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012 04257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori, notificata in data 15 gennaio 2021.

Il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente d'Area Circoscrizionale **(All. 3)**.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1 comma 9 lettera e) Legge n. 190/2012, conservata agli atti del Servizio scrivente.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta della II Commissione e del 14 gennaio 2021.

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la proposta al Consiglio Comunale di concessione della gestione sociale, in regime di convenzione, dell'impianto sportivo piscina comunale, sito in Via Vigone n. 70, in favore dell'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. - P.IVA 06294300014, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Enrico CAIVANO, per un periodo di anni 13 (tredici), dalla data di sottoscrizione del contratto, calcolato in relazione all'investimento, effettuato dal concessionario, di Euro 405.000,00, al netto delle spese pari ad Euro 120.000,00 circa, destinate all'acquisto di attrezzature, arredi, macchinari e automezzi, per un controvalore di Euro 285.000,00;
2. di approvare, come previsto dall'art. 11 del Regolamento n. 295, l'applicazione di un canone annuo di Euro 4.716,60 oltre ad Euro 1.037,65 (IVA a termini di legge), per un totale di Euro 5.754,25, che dovrà essere versato in 4 rate trimestrali anticipate alla Circostrizione 3; Detto canone sarà rivalutato annualmente in base agli aggiornamenti ISTAT e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di leggi sopravvenute ovvero di adozione, da parte degli organi comunali competenti, di atti amministrativi o regolamentari in materia di concessioni di impianti sportivi;
3. di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, che l'onere relativo alle utenze, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, venga così ripartito: i costi dell'impianto sportivo, relativi alle utenze elettrica, idrica e del riscaldamento della parte sportiva, saranno a carico della Città nella misura del 70% e nella misura del 30% a carico del concessionario; i costi relativi alle utenze della parte commerciale saranno totalmente a carico del concessionario. La quota a carico della Città, trova capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 295, siano a carico del concessionario tutte le spese relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'intero complesso sportivo, dei manufatti, delle attrezzature, delle recinzioni ed ogni altro intervento di manutenzione connesso o pertinente alla gestione dello stesso;
5. di proporre al Consiglio Comunale, per le motivazione espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di determinare la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali, mediante l'applicazione del 5% del valore del canone, per il numero degli anni di concessione, anziché del 10%, tenuto conto che sussistono le condizioni di cui all'art. 27 del Regolamento n. 295;
6. dare atto che tutte le condizioni relative alla gestione dell'impianto sono state preliminarmente accettate dal concessionario, con sottoscrizione dello schema di convenzione conservato agli atti della Circostrizione;
7. di prendere atto che la futura concessione verrà a decadere qualora il concessionario non provveda al pagamento di tre rate, anche non consecutive, del piano di rientro sottoscritto con scrittura privata di accordo relativa al debito pregresso per l'Impianto Sportivo Pellerina, approvata con Atto n. DEL 9 dalla Giunta Comunale in data 12 gennaio 2021;
8. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dello schema di convenzione e i conseguenti atti necessari;
9. di inoltrare il presente provvedimento alla Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport - Area Sport e Tempo Libero, per i conseguenti provvedimenti di competenza, in ottemperanza all'art. 6, comma 6 del Regolamento per la Gestione Sociale in Regime di Convenzione degli Impianti Sportivi Comunali n. 295;
10. di stabilire che i controlli sulla gestione dell'impianto saranno effettuati dalla Commissione di Controllo per gli impianti Circostrizionali, formata dai soggetti tecnici e amministrativi individuati dall'art. 3 del Regolamento n. 295;
11. di dichiarare che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012 4257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del "Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori" notificata in data 15 gennaio 2021;

12. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Dirigente d'Area Circostrizionale;
13. di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio;
14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000, al fine di consentire la continuità nella conduzione degli impianti sportivi.

La Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 23

Voti favorevoli 23 (Alfonzi, Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Stella, Titli, Troise, Valezano. Venturini e Vergnano)



DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione per appello nominale Presenti e Votanti 23, Voti favorevoli 23: Alfonzi, Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Stella, Titli, Troise, Valezano. Venturini e Vergnano dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 N. 267

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI3-1-2021-All_1-DELCI3-1-2021-All_1-DELCI3-1-2021-All_1-DELCI3-1-2021-All_1-DELCI3-1-2021-All_1-All1Panimetria.pdf 
2. DELCI3-1-2021-All_2-DELCI3-1-2021-All_2-DELCI3-1-2021-All_2-DELCI3-1-2021-All_2-DELCI3-1-2021-All_2-DELCI3-1-2021-All_2-All2PEFQuadroEconomico.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DELCI3-1-2021-All_3-DELCI3-1-2021-All_3-DELCI3-1-2021-All_3-DELCI3-1-2021-All_3-DELCI3-1-2021-All_3-ALL3VIE.pdf

